

**15-17 luglio 2021**  
**Seminario Annuale Specializzandi Online**  
**Comunicazione, inconscio, linguaggio:**  
**la relazione (non solo terapeutica) nello sciame digitale**

Cosa è successo al soggetto e ai processi di soggettivazione nell'accelerata digitale occorsa con la pandemia? L'aumento esponenziale del grado di digitalizzazione delle nostre vite nell'ultimo anno ha portato con sé benefici e zone d'ombra e certamente ha modificato in maniera verosimilmente irreversibile alcuni processi, di cui non abbiamo ancora chiare le conseguenze e le successive evoluzioni. Gli effetti si vedono sull'individuo, ma anche sulla comunità: secondo il filosofo sudcoreano Buyng-Chul Han, il paradigma dominante della nuova comunità è quello dello *sciame digitale*, una "nuova folla" molto diversa da quella tradizionale poiché mancante del principio unificante del "noi".

Chi è infatti il nuovo *homo digitalis*? Secondo Han, non un Nessuno, ma un "Qualcuno anonimo", che ha perso la capacità di riconoscersi in un Noi poiché privato della sua spiritualità, dissolta in lui e di conseguenza anche nella collettività, nel suo complesso privata della capacità di rintracciare un valore, un principio, un obiettivo comune verso cui tendere.

Cosa cambia allora nell'inconscio individuo e collettivo, nella concezione e nelle modalità del linguaggio e della comunicazione, ora che quasi tutto ha riscritto le sue coordinate spaziali, i suoi confini, i suoi codici, sulla scia della smaterializzazione? Quali opportunità, quali rischi, quali conseguenze, quali evidenze sono osservabili sull'uomo contemporaneo e sul suo rapporto non solo con le tecnologie, ma anche con la sua capacità di concepire se stesso e la dimensione sociale in cui vive?

La permanenza in questo *sciame* durante la pandemia ha permesso a molti di mantenere un filo di contatto con il reale, in altri ha determinato il completamento di un processo di distacco, per altri ancora ha eroso la percezione del piano di realtà ingenerando confusione. La pluralità di esiti è la prova che il tema è tutt'altro che univoco e si presta alla necessità di un'indagine accurata e approfondita soprattutto nella sfera della relazione, non solo quella terapeutica che inevitabilmente ha dovuto adeguarsi a nuova modalità ma anche quella inerente al campo degli affetti e della vita di ciascuno di noi.

## Topics

- Casi in terapia online: lo switch, l'inizio di terapia online, il rifiuto della terapia online, il drop-out, etc.
- Metodologia della terapia online individuale e di gruppo: evidenze scientifiche sul piano clinico e review degli studi prodotti in materia
- Essere il setting: transfert e setting nella terapia online e in presenza

- Narrazioni Digitali: l'immaginario digitale del paziente nel suo racconto
- Il cambiamento della comunicazione tra paziente e terapeuta: dal contatto "analogico" a quello digitale
- La Web Reputation dell'analista
- Lo shift del setting formativo: come è cambiato l'essere allievi e le nuove modalità di apprendimento in funzione del lavoro psicologico
- Cyberbullismo, bodyshaming, revenge porn e nuovi reati del web nel lavoro dello psicologo
- Hate speech online
- Miti digitali della contemporaneità e il loro ruolo nell'immaginario collettivo
- Distopia e digitalizzazione nelle grandi piattaforme e nelle arti digitali